

IN TEMPO LIBERO FERRARIO DOPO LA VITTORIA MONDIALE  
E DI CICISMO NEL 1923 PASSO' SULLA STRADA DEL  
CHAMPIONE PER DIRIGERSI VERSO CASA. SULL'USO  
DEI MONS MARCO CERIANI E SI SPAVENTO PER  
CHE VIDE IL SUO OLTAVERE APPESO SUL SOFFITTO  
SCONVOLTO ANDO' IN BIANCO E VIDE FEU  
DE MUSAZZI CHE SI LAVAVA LE MANI SPORTE  
CHE DI SANGUE. LIBERO FERRARIO FECE LA  
SICI E ANDO' DA EUGENIO TRAVAINI CHE ERA  
UN MEDICO PROFESSIONISTA; A CUI SPIEGO'  
DELL'OMICIDIO AVVENUTO IN CASA SUA; TRAVAINI  
CUI PRESERISSE UNA MEDICINA COMPOSTA  
DA: FIORDAUSO, AMBROSIA E PLATANO. DIFESATO  
L TRAUMA ANDRO' A COMPARRE L'INTRUGLIO  
AL MUSEO DEI BONSAI. IN QUEL MUSEO MAGGIORNI  
LO CACCO' ALCRA LU ANDO' NEL BOSCO E INCONTRO'  
TRE FANTASTICI ANIMALI: IL QUFO CHE SPARAVA  
DAGLI LASER DAI SUOI OCCHI, LA VOLPE DALLA  
CODA D'ACCIAIO E LO SCIATTOLO ROSSO CHE  
SPUTAVA CHIANDI INFUOCATE DALLA BOCCA.  
CON GLI ANIMALI FECE AMICIZIA E LO AIUTARONO  
A TROVARE L'INTRUGLIO D'ERBE. QUANDO LO TROVO'  
LO SI SORNO' PER TERRA E ~~LO~~ BEVVE ~~IL~~ ~~QUFO~~  
POI SI ALZORMENTO' E ~~DA~~ NEL SOGNO INCONTRO'  
GIUSEPPE GIANNINI. ALLORA DI COPO SI SVEGLIO'  
PER VEREDERE LA REALTA' E GIANNINI ERA VERAMENTE  
TE LI, DAVANTIA LU. ALLORA GLI ANIMALI UNO DOPO  
L'ALTRO LO STORDIRONO E ALLA FINE CON LE CHIANDI  
DE INFUOCATE (DELO SCIATTOLO) LO MISERO

K-O  
3000

FRANCESCO

GRETA

FRANCESCO

FRANCESCO

# GIUSEPPE Maggiolini

GIUSEPPE MAGGIOLINI NACQUE A PARABIAGO IL 16 GIUGNO 1773  
ERA NATO AL MONASTERO E CI AVEVA VISSUTO PER CIRCA 16 ANNI  
DELLA SUA VITA ALLE 19:00 DOPO AVERE FINITO LA LEZIONE DI FALEGNAMERIA  
SI RECAVA AL PARCO DEL ROCCOLO DOVE AVEVA UN AMICO IL  
NOME BOB, QUESTO AMICHETTO DI GIUSEPPE ERA UN CUFO.

Bob, il cufo era un cucciolo e ogni giorno GIUSEPPE  
AIUTAVA E OSSERVAVA I PROGRESSI DI BOB NEL VOU.

GIUSEPPE MAGGIOLINI RIMANEVA CON BOB FINO ALLE 21:30  
PERO' A QUELL'ORA ERA GIA' CALATA LA NOTTE ALLORA LE SUE  
AMICHE LUCIOLLE GLI ILLUMINAVANO LA STRADA; OGNI VOI  
CHE TORNAVA <sup>IN PIAZZA</sup> INCONTRAVA IL SUO VICINO DI CASA "GIUSEPPE

GIANNINI" CHE A QUELL'ORA RITORNAVA DAL LAVORO, GIUSEPPE  
E GIANNINI ACCOMPAGNAVA MAGGIOLINI AL MONASTERO DOVE  
ENTRAVA NELLA STANZA E ANNAFFIAVA LA SUA PIANTINA CHE ERA  
IN AMBROSIA.

DOPO QUALCHE GIORNO A GIUSEPPE SPONTANEO DELLE MACCHIE  
SULLE ROSSE SU BRACCIA E PIEDI E GAMBE. ALLORA ANDO' DAL  
VICINO <sup>GIUSEPPE GIANNINI</sup> CHE ERA UN MEDICO E SI FECE CURARE.

SCOPRI CHE ERA ALLERGICO ALL'AMBROSIA.  
DOPO ~~UNA~~ 20 ANNI DIVENTO' FAMOSO IN TUTTA EUROPA

73; MOLTE PERSONE RICCHE E IMPORTANTI CHIESERO A  
GIUSEPPE DI VENIRE A COSTRUIRE MOBILI MA LUI RIFIU  
TAVA ~~PERCHE'~~ <sup>PERCHE'</sup> VOLEVA RIMANERE A PARABIAGO.

GIUSEPPE MORI A PARABIAGO ALL'ETA' DI 70 ANNI.

~~ST~~

# FIRME:

Giuseppe

Sofia

Kalvin

SIMONE SOFIA

CAROLA ANDREA

Kommy

UNA VOLTA C'ERA FELICE MUSAZZI CHE VOLEVA UNA STAZIONE  
HA PARABIAGO. UN GIORNO FELICE MUSAZZI  
INCONTRO' GIUSEPPE MACGIOLINI E GLI CHIESE SE GLI  
POTEVA COSTRUIRE LA STAZIONE, ALLORA MACGIOLINI  
GLI DISSE DI SI. ALLORA IL GIORNO DOPO SI MISERO  
A COSTRUIRE LA STAZIONE. DOPO TANTO LAVORO  
IN 3 ANNI FU COSTRUITA LA STAZIONE E MUSAZZI  
FU MOLTO CONTENTO. TUTTE LE SERE ~~GLI AN~~ LE  
VOLPI, LE ANATRE E GLI SCIATTOLI ANDAVANO HA VEDERE  
LA STAZIONE. ALLA MORTE DI MACGIOLINI. MUSAZZI  
ERA DISPERATO, ALLORA MUSAZZI COSTRU' LA  
CHIESA PER FARE IL FUNERALE DI MACGIOLINI E ANCHE  
LA BARA E LA ~~UNA~~ TOMBA. COSI' ~~TUTTI~~ LUI  
FELICE. e CONTENTO. ~~TUTTI~~ VISSEMO